

COMUNE DI SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

Relazione dell'organo di revisione

– *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
Rendiconto della gestione*

anno
2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Savigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Savigliano, li 12.04.2018

L'organo di revisione



Alberto Riccio

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n.60 in data 21.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 04.04.2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 52 del 03.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "Amministrazione pubblica" (pubblicati sul sito del Comune di Savigliano www.comune.savigliano.cn.it)
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

– elenco delle entrate e spese non ricorrenti;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 29.07.2016;
 - che l'Ente non è in dissesto;
 - che l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni denominata : Unione dei Comuni Terre della Pianura;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni di controllo sono state svolte dal precedente Collegio in carica;
- ◆ che i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano riportati nei verbali dal n. 1 al n. 25;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 13 in data 27.07.2017 e n.42 in data 13.11.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n.43 del

19.03.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;

- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali, avvalendosi del servizio di assistenza della Società Enti Rev s.r.l., relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.6666 reversali e n.5571 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato effettuato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	3.209.858,21
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	3.209.858,21

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 0,00 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	3.357.963,90	4.449.741,80	3.209.858,21
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 297.671,91, come risulta dai seguenti elementi:

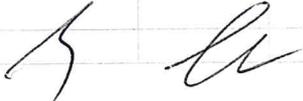
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	
Accertamenti di competenza	+	19.374.223,19	
Impegni di competenza	-	19.629.562,39	
SALDO		- 255.339,20	
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	808.694,38	
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	510.765,58	
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		42.589,60	

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	42.589,60	
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	255.082,31	
SALDO		297.671,91	

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.449.741,80	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		160.564,28
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		15.277.618,07
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			233.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		14.575.896,31
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		148.403,75
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		712.636,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			233.000,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.245,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		255.082,31
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			233.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	196.327,79
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		-
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		648.130,10
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.953.361,97
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		60.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.197.786,12
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		362.361,83
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			101.344,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			297.671,91




Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		196.327,79
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	255.082,31
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		- 58.754,52

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

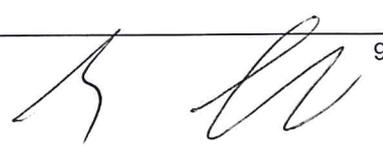
FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	160.564,28	148.403,75
FPV di parte capitale	648.130,10	362.361,83

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti	763.681,43	763.681,43
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.(permuta terreno)	142.935,20	142.935,20
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	84.013,69	84.013,69
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	990.630,32	990.630,32

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:


9
re

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	67.461,04
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	67.461,04
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali:elezioni comunali	74.363,57
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	74.363,57
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-6.902,53

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 2.611.334,26, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				4.449.741,80
RISCOSSIONI	(+)	1.414.054,14	17.524.783,02	18.938.837,16
PAGAMENTI	(-)	2.923.250,58	17.255.470,17	20.178.720,75
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.209.858,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.209.858,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	568.409,79	1.849.440,17	2.417.849,96
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	131.516,11	2.374.092,22	2.505.608,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			148.403,75
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			362.361,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			2.611.334,26

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.679.986,34	2.518.830,93	2.611.334,26
di cui:			
a) Parte accantonata	102.213,08	251.242,46	775.139,77
b) Parte vincolata	1.461.142,26	76.328,52	0,00
c) Parte destinata a investimenti	116.631,00	870.605,60	112.695,77
e) Parte disponibile (+/-) *		1.230.654,35	1.723.498,72

  ¹¹



Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.43 del 19.03.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.982.463,93	1.414.054,14	568.409,79	-
Residui passivi	3.104.680,42	2.923.250,58	131.516,11	- 49.913,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	297.671,91
SALDO GESTIONE COMPETENZA		297.671,91
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		49.913,73
SALDO GESTIONE RESIDUI		49.913,73
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		297.671,91
SALDO GESTIONE RESIDUI		49.913,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		-255.082,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.518.830,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	2.611.334,26

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	160.564,28	137.000,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	11.403,75
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	160.564,28	148.403,75

(**)

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	145.000,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	648.130,10	217.361,83
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	648130,1	362361,83

(**)

(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.



Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 72.117,65.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 636.522,12, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

€ 480.522,12 quale rimborso spese da parte della Provincia di Cuneo per gestione Università.

€ 156.000,00 quale canone passivo da erogare all'Agenzia del Demanio per locali Centro Incontro Anziani, Caserma VV.FF. e parcheggio area denominata "Ex Ospedale Militare" P.zza Turelitti. L'Agenzia del Demanio, nonostante numerosi solleciti, non ha rinnovato il contratto di affitto per i locali sopra elencati scaduto nel 2013. In data 16.01.2018 ha richiesto il pagamento dei canoni passivi dal 2013 al 2017.

Riguardo ad entrambe le poste il collegio rinvia alle considerazioni effettuate nell'apposito capitolo "Considerazioni e proposte".

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.500,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.500,00

Altri fondi e accantonamenti

€ 66.500,00 per rinnovi contrattuali oltre oneri previdenziali ed assistenziali a carico ente, Irap e quota a carico del Comune di Savigliano per il personale dell'Unione dei Comuni Terre della Pianura.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 27.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze

n. 35717 del 12.03.2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione IC/IMU	67.461,04	67.461,04	100,00%	0,00	
Recupero evasione TARSU/TIATASI	75.000,00	10.450,00	13,93%	64550,00	72,92%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	
Recupero evasione altri tributi	33.446,93	33.446,93	100,00%	0,00	
Totale	175.907,97	111.357,97	63,30%	64550,00	0,73

In merito si osserva che la Tosap è un servizio in concessione.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 369.997,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: naturale tendenza nella difficoltà a accertare e incassare i tributi comunali dovuta alla situazione economica generale.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 62.033,17 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: naturale tendenza nella difficoltà a accertare e incassare i tributi comunali dovuta alla situazione economica generale.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 28.317,53 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: differenza minima e quindi non valutabile.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	658.018,63	822.033,19	581.985,86
Riscossione	658.018,63	822.033,19	581.985,86

I contributi per permesso a costruire non sono stati destinati al finanziamento della spesa del titolo 1 ma sono per il titolo 2.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le funzioni di Polizia locale sono state trasferite all'Unione dei Comuni Terre della Pianura che provvede annualmente a trasferire quota-parte dei proventi.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	96.645,95	84.359,06	84.013,69
riscossione c/competenza	-	-	-
riscossione c/ residui	100.451,98	96.645,95	83.096,06

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	96.645,94	84.359,06	84.013,69
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	96.645,94	84.359,06	84.013,69
destinazione a spesa corrente vincolata	96.645,94	84.359,06	84.013,69
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 4.176,38 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: adeguamento canoni di locazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	0,00
Residui riscossi nel 2017	0,00	0,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	17.828,27	
Residui totali	17.828,27	
FCDE al 31/12/2017	1659,48	#DIV/0!

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquistato e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	207.740,51	468.843,58	-261.103,07	44,31%	73,71%
Mense scolastiche	520.529,34	803.758,94	-283.229,60	64,76%	62,01%
Musei/Gipsoteca	1.154,50	144.175,72	-143.021,22	0,80%	1,70%
Teatro	19.053,07	109.720,54	-90.667,47	17,37%	26,07%
Università delle Tre Età	88.785,00	122.444,00	-33.659,00	72,51%	70,60%
Impianti sportivi	50.000,00	371.033,48	-321.033,48	13,48%	22,49%
Trasporti funebri, lampade votive	41.390,00	15.670,33	25.719,67	264,13%	230,77%
Peso pubblico	1.284,01	5.665,31	-4.381,30	22,66%	166,67%
Trasporto scolastico	45.035,47	270.813,65	-225.778,18	16,63%	10,27%
Sale attrezzate polivalenti	8.070,60	30.947,22	-22.876,62	26,08%	20,25%
Totali	983.042,50	2.343.072,77	-1.360.030,27	41,96%	45,36%

Al proposito il Collegio suggerisce all'Ente di valutare misure volte al miglioramento della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	3.555.581,71	3.499.831,96	-55.749,75
102	imposte e tasse a carico ente	321.435,89	319.216,27	-2.219,62
103	acquisto beni e servizi	8.293.846,83	8.282.542,54	-11.304,29
104	trasferimenti correnti	1.823.857,31	1.886.480,33	62.623,02
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	151.697,01	127.303,25	-24.393,76
108	altre spese per redditi di capitale		26.281,20	26.281,20
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	81.738,39	42.421,40	-39.316,99
110	altre spese correnti	234.154,29	391.819,36	157.665,07
TOTALE		14.462.311,43	14.575.896,31	113.584,88

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i. sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 126.357,14;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.231.067,00;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	3.814.428,56	3.499.831,96
Spese macroaggregato 103	38.712,49	71.482,06
Irap macroaggregato 102	191.139,74	184.084,22
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: quota Unione	811.663,42	754.590,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	4.855.944,21	4.509.988,24
(-) Componenti escluse (B)	624.877,21	651.718,69
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.231.067,00	3.858.269,55
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione, per quanto di competenza ed in base alla documentazione a conoscenza, ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Altrettanto dicasi per le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 1.481,36 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (euro 20.661,21). Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rispetta le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 127.303,25 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,58%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,83%.

In merito si osserva come da deliberazione del C.C. n.41 del 13.11.2017 si è proceduto all'estinzione anticipata di n.05 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti usufruendo del contributo erariale a copertura indennizzo.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: le spese impegnate ammontano ad € 2.197.786,12 di cui € 648.130,10 relative alla re-imputazione delle spese precedenti garantite da F.P.V. ed € 1.549.656,02 relative alla competenza pura.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui al comma 138 art. 1 Legge 228/. Si dà atto che non è stato effettuato alcun acquisto, ma soltanto una permuta terreno.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	1,14%	1,01%	0,83%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.671.028,94	3.237.017,78	2.780.900,02
Nuovi prestiti (+)			241.904,54
Prestiti rimborsati (-)	-434.011,16	-456.117,76	-479.658,91
Estinzioni anticipate (-)			-232.977,90
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.237.017,78	2.780.900,02	2.310.167,75
Nr. Abitanti al 31/12	21.441,00	21.471,00	21.526,00
Debito medio per abitante	150,97	129,52	107,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	173.251,38	151.697,01	127.303,25
Quota capitale	434.617,66	456.117,76	479.658,91
Totale fine anno	607.869,04	607.814,77	606.962,16

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

In relazione ai mutui oggetto di estinzione anticipata totale, l'Ente ha beneficiato dei contributi previsti dall'art. 9-ter del D.L. 24/06/2016 n.113 come introdotto dalla L.07/08/2016 n.160.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2017, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015, ad anticipazione di liquidità con la Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato;

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.43 del 19.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 0,00

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 49.913,73

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo I						75.300,98	886.570,35	961.871,33
di cui Tarsu/tari							6.684,61	6.684,61
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo II						67.414,98	225.081,63	292.496,61
di cui trasf. Stato						10.739,00	50.374,44	61.113,44
di cui trasf. Regione						25.187,98	5.533,50	30.721,48
Titolo III						5.298,98	253.283,15	258.582,13
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi							17.828,27	17.828,27
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.014,94	1.364.935,13	1.512.950,07
Titolo IV					30.872,00	380.500,80	478.544,04	889.916,84
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione						380.500,80	478.544,04	859.044,84
Titolo V								0,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	30.872,00	380.500,80	478.544,04	889.916,84
Titolo VI	8.793,84				228,21		5.961,00	14.983,05
Totale Attivi	8.793,84	0,00	0,00	0,00	31.100,21	528.515,74	1.849.440,17	2.417.849,96
PASSIVI								
Titolo I					23.215,24	40.410,10	1.432.448,70	1.496.074,04
Titolo II					26.479,29	31.589,00	706.573,66	764.641,95
Titolo III								0,00
Titolo IV	9.601,63				220,85		235.069,86	244.892,34
Totale Passivi	9.601,63	0,00	0,00	0,00	49.915,38	71.999,10	2.374.092,22	2.505.608,33

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio in quanto non sussistono.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/società	della società v/Comune		del Comune v/società	della società v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Ente Manifestazioni srl			0	42263,6	42263,6	0	
ALPI ACQUE spa	67232,9	67232,9	0	27858,66	25147,77	2710,89	iva
GEAC spa			0			0	
			0			0	
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito	debito	diff.	debito	credito	diff.	Note
	del Comune v/ente	dell' ente v/Comune		del Comune v/ente	dell'ente v/Comune		
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Consorzio Monviso	600	600	0	7800	35000	-27200	vedi nota
Consorzio CSEA			0	297496,67	270178,23	27318,44	iva
			0			0	

Note:

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

Nota: la differenza è dovuta ad uno sfasamento temporale sul 2017 venendo contabilizzata per il Comune nell'anno 2018.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, con deliberazione C.C. n.22 del 27.09.2017 individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 09.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 09.10.2017.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto e risulta essere -7,24.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2017, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi:

- a. I componenti positivi della gestione ammontano a 16,096 milioni di euro rispetto ai 16,376 milioni del 2016 (-280 mila euro)
- b. I componenti negativi della gestione ammontano a 15,199 milioni rispetto ai 15,399 del 2016 (-200 mila euro)

Gli oneri finanziari (al netto dei proventi) ammontano a 153,6 mila euro rispetto ai 151,7 mila del 2016 (+ 2mila euro circa)

- c. **RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:** nell'esercizio 2016 si è operata la svalutazione della partecipazione detenuta in GEAC S.p.A. per € 408.051,81, al fine di allinearne il valore al corrispondente patrimonio netto. Nel 2017 si è proceduto all'allineamento del valore delle partecipazioni utilizzando il metodo del Patrimonio Netto; questo ha comportato un totale di rivalutazioni di € 323.248,75 e di svalutazioni per € 15.849,49.
- d. Gli oneri straordinari (al netto dei relativi proventi) diminuiscono da € 57.606,35 del 2016 a € 56.215,47 del 2017

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 855.548,54 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 632.033,86 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non vi sono proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
1.235.374,84	1.322.705,59	1.330.962,73

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

STATO PATRIMONIALE

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

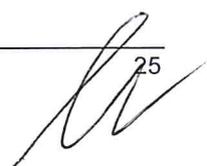
ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro zero.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

Voci di conto	Costo storico	Fondi amm.to	Residuo da ammortizzare
Immobilizzazioni immateriali			
B) I 3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.773,60	- 1.259,62	18.513,98
B) I 9 altre immobilizzazioni immateriali	10.661.840,03	- 4.634.650,03	6.027.190,00
Totale immobilizzazioni immateriali	10.681.613,63	-4.635.909,65	6.045.703,98

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

Crediti

È stata effettuata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 582.597,15 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce; di questi € 521.893,33 si riferiscono a crediti stralciati dalla contabilità finanziaria. (vedi punto successivo).

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

A) I - Fondo di dotazione		
Saldo iniziale	11.391.219,14	
Riclassificazione a Riserva indisponibile per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	- 37.820.853,73	
Saldo finale		- 26.429.634,59
A) II a - Riserve da risultato economico di esercizi precedenti		
Saldo iniziale	4.391.818,37	

Riporto risultato es. 2016	165.908,33	
Rettifica per sterilizzazione ammortamenti	- 512.549,10	
Saldo finale		4.045.177,60
A) II b - Riserve da rivalutazione (invariato)		59.670,70
A) II c - Riserve da permessi di costruire		
Saldo iniziale	14.085.487,13	
Incrementi per accertamenti Entrate c/capitale	804.840,80	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 518.509,08	
Saldo finale		14.371.818,85
A) II d - Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		37.820.853,73
A) III - Risultato economico dell'esercizio 2017		799.333,07
Totale Patrimonio netto al 31/12/2017		30.667.219,36

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2017 e alla data del 31.12.2017, mediante le opportune rettifiche. Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo. In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio di € 799.333,07 al fondo di dotazione e di proporre, altresì, di destinare la Riserva costituita da risultato economico di esercizi precedenti per € 4.045.177,60 allo stesso Fondo di dotazione;

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA AMM.NI PUBBLICHE

Contributi agli investimenti da Ministeri		
Saldo iniziale	2.689.323,52	

Incrementi per contributi accertati	0	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	-241.054,88	
Saldo al 31/12/2017		2.448.268,64
Contributi agli investimenti da Regioni e province autonome		
Saldo iniziale	12.882.589,08	
Incrementi per accertamenti titolo 4	693.059,04	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	-165.751,47	
Saldo al 31/12/2017		13.409.896,65
Contributi agli investimenti da Province		
Saldo iniziale	85.832,92	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 33,54	
Saldo al 31/12/2017		85.799,38
Contributi agli investimenti da Comuni (invariato)		
		3.907,30
Contributi agli investimenti da Università		
Saldo iniziale	40.128,72	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 1.530,32	
Saldo al 31/12/2017		38.598,40
Contributi agli investimenti da altri enti		
Saldo iniziale (invariato)		124.855,46
Totale risconti per contributi agli investimenti		16.111.325,83

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA ALTRI SOGGETTI

Contributi agli investimenti da Famiglie		
Saldo iniziale	2.696.007,05	
Incrementi per accertamenti titolo 4	0	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	- 3.748,24	
Saldo al 31/12/2017		2.692.258,81
Contributi agli investimenti da altre Imprese		
Saldo iniziale	209.796,22	
Incrementi per accertamenti titolo 4	70.622,39	

Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	-2.809,96	
Saldo al 31/12/2017		277.608,65
Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private		
Saldo iniziale	1.838.743,96	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	-12.591,97	
Saldo al 31/12/2017		1.826.151,99
Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)		
Saldo iniziale (invariato)		446.657,31
Altri contributi agli investimenti dall'Unione Europea		
Saldo iniziale	338.516,80	
Decrementi per sterilizzazione ammortamenti	-7.285,57	
Saldo al 31/12/2017		331.231,23
Totale contributi agli investimenti da altri soggetti		5.573.907,99

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevati i totali degli impegni pluriennali a tutto il 31.12.2017.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla base delle verifiche di regolarità amministrative e contabili effettuate, i Revisori rilevano:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio
- attendibilità dei valori patrimoniali
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;

Oltre a quanto già rilevato in calce alla tabella rilevante il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale, il Collegio relativamente al paragrafo "Fondo contenziosi" raccomanda un'attenta analisi dei rapporti convenzionali intercorsi con la Provincia di Cuneo per la gestione dell'Università.

Raccomanda inoltre di monitorare i rapporti con l'Agenzia del Demanio per quanto riguarda l'utilizzo dei locali di proprietà del Demanio stesso.

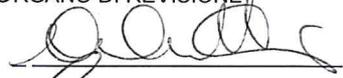
Il Tutto, al fine di perseguire la massima corrispondenza tra le rilevazioni contabili e le obbligazioni dell'Ente.

CONCLUSIONI

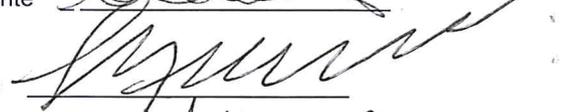
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. ssa Antonella CERUTTI – Presidente



Dott. Sergio BUSSONE – Componente



Dott. Alberto RICCIO – Componente

